

F) Attivo circolante - Crediti

L'incremento complessivo di Lmil. 48.171,3 rispetto all'esposizione al 31.12.1992, è appresso esplicitato, scisso nei principali componenti:

(milioni di lire)	Al 31/12/1993	Variazione su 31/12/1992
Amministrazioni dello Stato ed Enti pubblici	160.017,1	+ 46.002,7
Clienti privati	78.172,2	+ 13.826,2
Società controllate e collegate	4.683,3	+ 1.581,4
Altri	40.588,4	- 13.239,0
TOTALE	283.461,0	+ 48.171,3

I movimenti intervenuti nel corso del 1993, in correlazione al fatturato per produzione e vendite sono le seguenti:

(milioni di lire)			MILIONI DI LIRE			
	Amministrazioni dello Stato ed Enti pubblici	Clienti privati e Società controllate e collegate		1993	1992	Variazione
Saldo al 31.12.1992	115.014,5	66.447,8	Crediti v/Stato			
Addebiti 1993 (IVA compresa)	834.522,9	285.435,2	Enti pubbl. e privati (*)	238.189,3	178.360,4	+ 59.828,9
TOTALE	949.537,4	351.883,0	Crediti v/Soc. controllate e collegate	4.683,3	3.101,9	+ 1.581,4
Introiti per incassi	789.520,3	269.027,5	Altri	40.588,4	53.827,4	- 13.239,0
Saldo al 31.12.1993	160.017,1	82.855,5	TOTALE	283.461,0	235.289,7	+ 48.171,3
Dei crediti sopra indicati, nel primo quadrimestre dell'anno 1994 risultano già incassati da Clienti pubblici Lmil. 32.649,4 e da Clienti privati Lmil. 14.575,6			1989	273.858,6		+ 9.602,4

(*) La posta include il credito di Lmil. 6.544,1 oggetto di sospensione per diversa interpretazione, che l'Istituto giudica dovuto e per l'incasso del quale non manca di continuare ad attivarsi. Prudenzialmente, comunque, negli esercizi 1991 e 1992 sono state appostate in bilancio - a carico della gestione e del "conto settoriale Zecca" - per competenza Lmil. 2.760,6 per l'evenienza di esito negativo finale dell'azione promossa.

Per il 1993, tenuto conto del protrarsi della favorevole definizione ritenuta possibile, sempre a titolo prudenziale, sono state appostate ulteriori Lmil. 1.240,3.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le componenti del saldo degli altri crediti risultano variate come specificate:

			MILIONI DI LIRE		
(milioni di lire)	1993	1992	1993	1992	Variazione
Anticipazioni a fornitori	21.622,2	22.143,8	40.588,4	53.827,4	- 13.239,0
Erario per crediti di imposta	15.904,7	16.533,9			
Partite varie	3.061,5	15.149,7			
TOTALE	40.588,4	53.827,4	1989	39.587,1	+ 1.001,3

Le anticipazioni a fornitori afferiscono al pagamento di rate di acconti per le anticipazioni effettuate a fornitori ed a spedizionieri per le operazioni doganali.

Il credito di Lmil. 15.904,7 verso l'Erario è rappresentato:

- dai crediti per IRPEG e ILOR relativi ai periodi d'imposta dal 1985 al 1991 e relativi interessi di legge maturati e dall'acconto d'imposta versato per l'anno 1993;
- dagli acconti d'imposta operati dagli Istituti bancari sugli interessi maturati sui depositi.

Saldo all'1/1/1993	16.533,9
Decrementi	8.094,2
Incrementi	7.465,0
Saldo al 31/12/1993	15.904,7

G) Disponibilità liquide, ratei e risconti attivi

Delle "disponibilità liquide" si tratterà più dettagliatamente al successivo punto 8. nel corso della trattazione della situazione finanziaria.

I "ratei e risconti attivi" sono contabilizzati secondo il principio di competenza temporale; l'ammontare afferisce in linea principale ai rendimenti maturati al 31.12.1993 sulla polizza INA c/TFR ed a costi per polizze assicurative e per canoni vari anticipatamente corrisposti, nonché ad introiti attesi e rimborsi vari.

MILIONI DI LIRE

1993	1992	Variazione
211.379,1	137.104,4	+ 74.274,7
1989	65.193,9	+ 146.185,2

1993	1992	Variazione
15.908,6	350,2	+ 15.558,4
1989	1.946,0	+ 13.962,6

H) Patrimonio netto

Il "fondo di dotazione" è rimasto invariato.

Per le altre voci del patrimonio netto ai sensi dell'art. 105 commi 7 e 9 ter del T.U.I.R., si esplicitano, per le singole categorie previste, le correlate movimentazioni:

(lire)	Saldo iniziale all'1.1.93	Saldo finale al 31.12.93	Variazione
Gruppo 1:			
Riserva legale con utili dal 1983 al 1992	1.527.538.979	1.868.799.740	+ 341.260.761
Altre riserve - contributo ex Legge regione Puglia n. 36/82 (quota parte assoggettata ad imposta)	-	63.183.545	+ 63.183.545
Altre riserve - fondo rinnovamento impianti formato con accantonamenti eseguiti dal 1983 fino al 1993	13.635.000.000	19.635.000.000	+ 6.000.000.000
Accantonamento interventi nel Mezzogiorno	6.000.000.000	6.000.000.000	-
Gruppo 2:	-	-	-
Gruppo 3:			
Altre riserve - contributo ex Legge regione Puglia n. 36/82 (quota parte da assoggettare ad imposta)	-	568.651.912	+ 568.651.912
Gruppo 4:			
Riserva legale con utili fino al 1982	33.750.132	33.750.132	-
Riserva straordinaria	218.386.096	218.386.096	-
Altre riserve - fondo rinnovamento impianti formato con accantonamenti fino al 1982	33.560.224.696	33.560.224.696	-
Gruppo 5:			
Riserva di rivalutazione	59.378.593.187	59.378.593.187	-
Altre riserve - contributo ex Legge n. 64/86	11.788.563.000	11.788.563.000	-
Altre riserve - contributo ex Legge n. 1.089/68	1.330.000.000	1.330.000.000	-
Altre riserve - contributo ex Legge n. 308/82	109.934.770	109.934.770	-
Altre riserve - contributo ex Legge regione Puglia n. 36/82 (quota parte accantonabile in esenzione d'imposta)	-	1.321.831.500	+ 1.321.831.500
Gruppo 6:	-	-	-
TOTALE GENERALE	127.581.990.860	135.876.918.578	+ 8.294.927.718

La riserva legale di cui al "Gruppo 1" risulta incrementata, rispetto al 31 dicembre 1992 di Lmil. 341,3 per l'attribuzione disposta con l'attribuzione del bilancio 1992. Il fondo di cui al medesimo "Gruppo 1" risulta incrementato dell'apporto di Lmil. 6.000 per gli investimenti programmati e più specificatamente per quanto concerne i nuovi insediamenti dell'Istituto. I contributi di cui ai "Gruppi 1, 3 e 5" risultano incrementati, rispetto al 31/12/92 di complessive Lmil. 1.953,7 in conseguenza del contributo concesso dalla regione Puglia ai sensi della L.R. n. 36/82.

1989 70.960,6 + 64.916,3

I) Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili

Si riferisce ai contributi accantonati per il trattamento di previdenza di cui all'art. 25 del C.C.N.L. del 5 agosto 1937 e successive modifiche ed integrazioni.

MILIONI DI LIRE

1993	1992	Variazione
43,6	45,3	- 1,7
1989	53,1	- 9,5

L) Altri fondi per rischi ed oneri

Nella voce "altri fondi" sono stati raggruppati i seguenti fondi istituiti per fronteggiare debiti o perdite delle quali alla chiusura dell'esercizio risulta indeterminato l'ammontare o la data di sopravvenienza.

	1993	1992	Variazione
Fondo rischi per perdite su cambi	19.110,2	23.832,9	- 4.722,7
Fondo rischi su crediti	4.824,7	3.584,4	+ 1.240,3
Fondo rischi industriali	12.136,6	12.136,6	-
TOTALE	36.071,5	39.553,9	- 3.482,4

1993	1992	Variazione
36.071,5	39.553,9	- 3.482,4
1989	16.570,7	+ 19.500,8

L'incremento del fondo svalutazione crediti di Lmil. 1.240,3 corrisponde all'accantonamento prudenzialmente effettuato per fronteggiare i rischi conseguenti la diversa interpretazione sul credito vantato dall'Istituto di cui si è fatto cenno al precedente punto F).

M) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'incremento di Lmil. 18.665,0 a fronte della situazione al 31/12/1992 è rappresentativo della differenza tra l'imputazione e le utilizzazioni di esercizio, queste ultime corrisposte al personale sia per cessato servizio che per anticipazioni sul trattamento di fine rapporto (art. 1 della legge 297/1982).

Il dettaglio è appresso riportato:

(milioni di lire)

Quota T.F.R. maturata nell'esercizio come da c/economico	+ 31.054,9
Quota T.F.R. ricostituzione fondo 1.1.1993	+ 18,4
Quota contribuzione dovuta all'INPS ed anticipata dall'Istituto (art. 3 L. 297/82)	- 1.602,2
Indennità di fine rapporto a personale cessato dal servizio nel 1993	- 7.438,3
Anticipazioni sul T.F.R. concesse al personale (L. 297/82)	- 3.367,8
Totale incremento fondi quiescenza e previdenza	+ 18.665,0

MILIONI DI LIRE

1993	1992	Variazione
228.576,2	209.911,2	+ 18.665,0
1989	152.553,9	+ 76.022,3

N) Debiti verso banche ed altri finanziatori

MILIONI DI LIRE

L'importo in bilancio al 31.12.1993, pari a Lmil. 227.038,0, afferisce :

- per Lmil. 148.788,2 al saldo addebito dell'Istituto verso Istituti di credito ordinari;
- per Lmil. 78.249,8 al residuo debito al 31.12.1993 nei confronti di Istituti di credito a medio e lungo termine.

Le posizioni nei confronti degli Istituti di credito a medio e lungo termine sono rappresentate:

- per Lmil. 25.152,5 al residuo debito dell'Istituto al 31.12.1993 per i mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti e dagli Istituti di Previdenza a norma dell'art. 21 della legge 13 luglio 1966 n. 559, nel periodo dal 1971 al 1980;
- per Lmil. 24.660,0 al debito per mutuo concesso dall'ISVEIMER per gli investimenti in corso di realizzazione presso lo Stabilimento di Foggia, per il quale è in corso la pratica tendente all'ottenimento delle agevolazioni previste dalla Legge n. 64/86;
- per Lmil. 8.758,6 al finanziamento ottenuto da Centrobanca - Banca Centrale di Credito Popolare, a valere sulla delibera adottata dal Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto nella seduta del 29 maggio 1986;
- per Lmil. 19.678,7 al finanziamento a medio termine concesso da Centrobanca ai sensi del D.P.R. 6 marzo 1978, n. 218 e Legge 1° marzo 1986, n. 64, a fronte del programma di investimenti realizzato presso lo Stabilimento di Foggia approvato dal Ministro per gli Interventi nel Mezzogiorno. Tutte le variazioni sono conseguenti al pagamento di rate scadute.

Durante l'esercizio è stato completamente estinto il debito nei confronti dell'IMI a valere del "fondo speciale per la ricerca applicata".

1993	1992	Variazione
227.038,0	239.728,5	- 12.690,5
1989	167.982,0	+ 59.056,0
148.788,2	179.469,0	- 30.680,8
1989	80.677,4	+ 68.110,8
78.249,8	60.259,5	+ 17.990,3
1989	87.304,6	- 9.054,8
25.152,5	25.659,5	- 507,0
24.660,0	-	+ 24.660,0
8.758,6	11.781,5	- 3.022,9
19.678,7	22.756,1	- 3.077,4
-	61,3	- 61,3

O) Acconti da clienti

L'importo in bilancio al 31.12.1993 si riferisce agli acconti corrisposti dai Clienti per forniture in corso di esecuzione.

MILIONI DI LIRE

1993	1992	Variazione
41.786,3	352,9	+ 41.433,2
1989	845,5	+ 40.940,8

P) Debiti di funzionamento

Le specifiche delle voci raggruppate sotto la posta indicata sono appresso riportate, con l'evidenza della situazione contabile alla fine degli esercizi 1993 e 1992 e relative variazioni:

(milioni di lire)	1993	1992	Variazione	1993	1992	Variazione
Fornitori	134.899,8	111.507,1	+ 23.392,7	474.548,3	409.351,4	+ 65.196,9
Società controllate e collegate	30.948,4	42.106,7	- 11.158,3			
Debiti diversi	308.700,1	255.737,6	+ 52.962,5			
TOTALE	474.548,3	409.351,4	+ 65.196,9	1989	328.428,6	+ 146.119,7

L'incremento dell'esposizione verso i fornitori consegue la intervenuta possibilità di trattare tempi più lunghi di pagamento.

Nell'ambito dei debiti diversi, il cui saldo risulta aumentato rispetto al 31.12.1992 di Lmil. 52.962,5 assume particolare rilievo la partita IVA, la cui esposizione a fine esercizio risulta pari a Lmil. 207.871,5 e si correla principalmente all'approvazione dei rendiconti relativi ai capitoli di spesa gestiti dal Provveditorato Generale dello Stato e, per le forniture effettuate ad Amministrazioni dello Stato che pagano con fondi propri, al pagamento delle fatture emesse in regime di IVA in sospensione, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 26 ottobre 1972, numero 633 e successive modificazioni.

Alla data di stesura della Relazione risulta già effettuato al titolo un versamento all'Erario di Lmil. 70.070,8.

La posta *"debiti diversi"* include anche: Lmil. 11.717,6 per IRPEF trattenuta dall'Istituto al personale dipendente, quale sostituto d'imposta a fronte delle retribuzioni del mese di dicembre 1993 (versate all'Erario, a termine di legge, nel successivo mese di gennaio 1994); Lmil. 19.357,0 per contributi previdenziali ed assistenziali, sempre relativi alle retribuzioni corrisposte in dicembre, versate ai vari Enti nel successivo mese di gennaio.

A maggiore esplicazione si rappresenta altresì che per *"imposta patrimoniale sulle Società"* - sono state computate, e sono incluse nell'ammontare complessivo dell'evidenza, Lire milioni 809,2 (Lmil. 790,8 nel 1992) già versate all'Erario.

Q) Ratei e risconti passivi

L'esposizione afferisce all'imposta sostitutiva relativa ai benefici maturati sulla polizza INA e a risconti di interessi attivi relativi a piani di ammortamento per le anticipazioni su T.F.R. (Legge n. 297/82) e da rimborsi da parte di dipendenti.

MILIONI DI LIRE

1993	1992	Variazione
1.999,4	21,2	+ 1.978,2
1989	138,3	+ 1.861,1

VERRES S.p.A.

Nel corso del 1993, come è stato anticipato con la scheda illustrativa inserita nella Relazione al bilancio del 1992, la Società, in attuazione di *"delibera assembleare"*, ha dato luogo:

- alla destinazione dell' *"utile netto"* 1992 di Lire 155.722.865 per Lire 7.786.143 a *"riserva legale"* e per Lire 147.936.722 riportato a nuovo. La *"riserva legale"* ammonta a Lire 762.786.143;
- all'adeguamento della *"riserva legale"* portandola da Lire 762.786.143 a Lire 1.687.640.000 mediante:

- l'integrale utilizzo degli *"utili non distribuiti"* al 31 dicembre 1992 pari a Lire 30.722.044;
- l'utilizzo di Lire 894.131.813 della *"riserva da sovrapprezzo azioni"* che pertanto si riduce da Lire 2.830.374.474 a Lire 1.936.242.661;

- all'aumento gratuito del *"capitale sociale"* da Lire 8.438.200.000 a Lire 10.125.840.000 mediante aumento del *"valore nominale"* di ciascuna delle n. 84.382 azioni da Lire 100.000 a Lire 120.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1993, utilizzando per il corrispondente ammontare di Lire 1.687.640.000 la disponibilità della *"riserva da sovrapprezzo azioni"* che, pertanto, si riduce ulteriormente da Lire 1.936.242.661 a Lire 248.602.661;

Ad operazione conclusa il *"netto patrimoniale"* risulta pertanto costituito come appresso specificato:

- dal <i>capitale sociale</i> così distribuito	per Lire 10.125.840.000
---	-------------------------

IPZS	azioni n. 46.411	Lire 5.569.320.000
ILVA	azioni n. 12.657	Lire 1.518.840.000
FINAOSTA	azioni n. 12.657	Lire 1.518.840.000
SAT	azioni n. 12.657	Lire 1.518.840.000

- dalla <i>riserva legale</i>	per Lire 1.687.640.000
- dalla <i>riserva da sovrapprezzo azioni</i>	per Lire 248.602.661
- dai <i>residui utili esercizio 1992</i>	per Lire 147.936.722

in totale	Lire 12.210.019.383
------------------	----------------------------

- # Dal bilancio dell'esercizio 1993 - che la Società ha redatto nell'osservanza della IV Direttiva CEE ed ha fatto revisionare dalla RECONTA Ernst & Young - emerge, per quanto concerne la gestione caratteristica, che il *"valore totale della produzione"* per l'esercizio 1993 è di Lire 32.535.822.583, a fronte di Lire 34.903.196.139 del 1992 (reso omogeneo), con un decremento, pertanto, di Lire 2.367.373.556.

A fronte, i *"costi di produzione"* risultano di Lire 30.568.197.644 (Lire 32.596.130.799 per il 1992).

Il differenziale positivo *"ricavi/costi"* risulta quindi in ragione di Lire 1.967.624.939 per il 1993, contro Lire 2.307.065.340 del 1992.

Per quanto concerne la gestione *"finanziaria e straordinaria"* il saldo negativo è pari a Lire 1.303.594.664 per il 1993 contro Lire 1.681.154.475 del 1992.

Il risultato operativo, prima delle imposte, è perciò di Lire 664.030.275 per il 1993 contro Lire 625.910.865 del 1992, e l'*"utile netto"* di Lire 167.426.264 contro Lire 155.722.865 del 1992.

In merito alla formazione dell'*"utile netto"* del solo 1993, è da sottolineare che è stato disposto un accantonamento per *"ammortamenti anticipati"* di Lire 183.940.011, per la valenza fiscale correlata. L'ammontare risulta evidenziato nell'ambito del *"patrimonio netto"* tra le *"altre riserve"*.

L'operato della Società ha avuto l'assenso del Collegio dei Sindaci e della Società di Revisione che ha certificato che il bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza, senza modifica dei criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato del conto economico.

- # Relativamente alla destinazione dell'*"utile netto"*, l'Assemblea degli Azionisti, ha deliberato di attribuire alla *"riserva legale"* Lire 8.371.313 e di riportare a nuovo Lire 159.054.951.

Il *"patrimonio netto"* al 31 dicembre 1993, prima della attribuzione contabile della destinazione dell'*"utile"*, risulta così costituito (i dati correlati del 1992 sono stati resi omogenei):

(lire)	1993	1992
Capitale sociale	10.125.840.000	8.438.200.000
Riserva legale	1.687.640.000	755.000.000
Riserva da sovrapprezzo azioni	248.602.661	2.830.374.474
Utili portati a nuovo	147.936.722	30.722.044
Utile dell'esercizio	167.426.264	155.722.865
TOTALE	12.377.445.647 (*)	12.210.019.383

(*) al netto di Lire 183 940 011 relative ad accantonamenti per ammortamenti anticipati

La partecipazione dell'Istituto, pari al 55% del capitale sociale, è contabilizzata a bilancio per Lire 2.644.124.800, ai sensi dell'art. 4 della Legge 16 dicembre 1977, n. 904.

- # Su autonoma decisione assunta, l'azionista ILVA ha reso disponibile, per l'opzione dovuta, la quota del capitale sociale posseduta, al prezzo di Lire 144.000 per azione. Si sono all'uopo dichiarati disponibili all'acquisto i soci SAT e FINAOSTA e quest'ultimo anche per le quote non optate. L'Istituto non ha manifestato interesse all'offerta.

Intervenuta la definizione dell'operazione, l'assetto azionario della società è in atto il seguente:

Azionisti	Quota	numero azioni	partecipazione
IPZS	55,00%	46.411	5.569.320.000
FINAOSTA	27,35%	23.080	2.769.600.000
SAT	17,65%	14.891	1.786.920.000

- # I programmi della società per il 1994 prevedono la prosecuzione degli investimenti tesi a rendere più rispondenti ed economici i cicli di produzione, nonché ad attuare interventi afferenti all'ecologia ed agli ambienti di lavoro.

Al riguardo è peraltro da sottolineare che il "*Bureau Veritas Quality International*" - ente certificatore che opera in 30 Stati europei ed extra europei ed accreditato presso i maggiori Paesi industrializzati - ha positivamente valutato il "*sistema di qualità*" aziendale attribuendogli un punteggio di decimi 8,2. La società, una volta ricevuto il certificato, potrà usare il "*marchio*" per tutti gli usi del caso.

Per quanto concerne segnatamente l'attività produttiva e commerciale, la Società, contando per i prodotti di monetazione anche sull'acquisizione di forniture dall'estero - in aggiunta alle ordinarie e ricorrenti commesse dell'Istituto - nonché su possibilità di espansione delle produzioni artistiche e delle microfusioni, si è data l'obiettivo di consolidare i "*ricavi*" e, contenendo i "*costi*" correlati, migliorare il rendimento gestionale.

Al riguardo è da considerare che al 31 dicembre 1993 risultavano in servizio n. 135 unità (n. 126 al 31 dicembre 1992), di cui n. 18 unità, con contratto a tempo determinato, hanno lasciato il servizio a fine gennaio 1994.

Relativamente all'attività corrente, i dati del "*fatturato*" relativi al primo quadrimestre dell'esercizio in corso risultano allineati a quanto atteso.

EDITALIA - EDIZIONI D'ITALIA S.p.A.

Nel corso del 1993, come è stato anticipato con la scheda illustrativa inserita nella Relazione al bilancio del 1992, la società, in attuazione di *"delibera assembleare"* ha dato luogo:

- alla destinazione dell'*"utile netto"* dell'esercizio 1992, per Lire 11.667.051 a *"riserva legale"* e per Lire 221.673.984 a *"utili portati a nuovo"*;
- all'aumento gratuito del *"capitale sociale"* da Lire 2.000.000.000 a Lire 3.000.000.000 mediante emissione di n. 1.000.000 di nuove azioni del valore nominale di Lire 1.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1993, utilizzando all'uopo:
 - l'ammontare di Lire 60.769.710 contabilizzato al *"fondo ex art. 55 DPR 597/73"* che pertanto viene azzerato;
 - l'ammontare di Lire 939.230.290 della disponibilità della posta *"utili portati a nuovo"* che pertanto, tenuto conto dell'accreditamento disposto in base alle risultanze del bilancio al 31 dicembre 1992, si riduce da Lire 939.767.777 a Lire 537.487;
 - alla distribuzione agli Azionisti delle nuove azioni emesse in ragione di n. 1 azione per ogni 2 azioni possedute.

Ad operazione conclusa, il *"netto patrimoniale"* risulta pertanto costituito come appresso specificato:

dal *capitale sociale* per Lire 3.000.000.000

così distribuito:

IPZS	azioni n.	2.400.000	Lire	2.400.000.000
Avv. Lidio Bozzini	azioni n.	600.000	Lire	600.000.000

- dalla <i>riserva legale</i>	per Lire	74.416.909
- dalla <i>riserva straordinaria</i>	per Lire	27.930.381
- dagli <i>utili portati a nuovo</i>	per Lire	537.487

in totale Lire 3.102.884.777

- # Per quanto concerne l'attività gestionale, nel corso del 1993 la Società ha proseguito la pubblicazione mensile della rivista *"Il Corriere dell'UNESCO"* e *"Co-operazione"* e, pur avendo editato diciotto nuovi titoli, ha dovuto giocoforza ridimensionare le aspettative afferenti alla produzione di opere su commessa per la flessione intervenuta su tale tipo di offerta.

Dal bilancio al 31 dicembre 1993 - che la Società ha redatto nell'osservanza della IV Direttiva CEE - emerge che il *"valore totale della produzione"* dell'esercizio, pari a Lire 8.350.485.807, si rapporta a quello realizzato nel 1992 di Lire 9.904.103.158, evidenziando una contrazione di Lire 1.553.617.351. In tale ambito i *"ricavi delle vendite e delle prestazioni"* risultano pari a Lire 7.126.559.418 per il 1993, contro Lire 9.885.051.982 del 1992 e la contrazione ammonta a Lire 2.758.492.564.

A fronte, i *"costi di produzione"* totalizzano Lire 6.773.638.894 per il 1993 e Lire 8.140.083.538 per il 1992 (- Lire 1.366.444.644).

Il differenziale positivo *"ricavi/costi"* risulta quindi di Lire 1.576.846.913 per il 1993, contro Lire 1.764.019.620 del 1992.

La risultanza delle gestioni *"finanziaria"* e *"straordinaria"* evidenzia un saldo negativo di Lire 1.380.686.576 per il 1993 che si contrappone all'ammontare di Lire 1.087.008.585 del 1992.

Il risultato prima delle imposte, si evidenzia, pertanto, in Lire 196.160.337 per il 1993 contro Lire 677.011.035 del 1992; l'*"utile netto"* contabilizzato risulta in lire 45.482.337 contro Lire 233.341.035 dell'esercizio 1992.

Oltre alle *"imposte sul reddito di esercizio"* (Lire 118.678.000 per il 1993 e Lire 411.980.000 per il 1992) la Società ha operato accantonamenti per *"svalutazione crediti"* per la sola valenza tributaria: gli ammontari corrispondenti (Lire 32.000.000 per il 1993 e Lire 31.690.000 per il 1992) sono evidenziati nell'ambito del *"patrimonio netto"* alla voce *"altre riserve"*.

Come risulta precisato anche dalla Relazione del Collegio dei Sindaci, per la valutazione dei *"prodotti finiti"* l'Organo amministrativo, con il consenso del Collegio Sindacale, ha applicato la deroga prevista dall'art. 2423, 4° comma del Codice civile; tale deroga ha comportato la rivalutazione delle giacenze al 31 dicembre 1993 in ragione di Lire 783.434.070.

Il Collegio ha anche assentito all'iscrizione a bilancio di nuove *"immobilizzazioni immateriali"* per Lire 8.394.700 (spese per l'aumento di capitale).

Al riguardo va peraltro sottolineato a fine 1993 rispetto a fine 1992, l'iscrizione a bilancio di *"immobilizzazioni immateriali"* si è ridotta a lire 193.725.980 rispetto a Lire 438.329.895.

- # Prima delle deliberazioni assunte dall'Assemblea degli Azionisti sulla destinazione dell' *"utile netto"*, il *"patrimonio netto"* della Società, al 31 dicembre 1993, risulta così costituito:

(lire)

	1993	1992
Capitale sociale	3.000.000.000	2.000.000.000
Riserva legale	74.416.909	62.749.858
Riserva straordinaria	27.930.381	27.930.381
Riserva ex art. 55 DPR 597/73	-	60.769.710
Utili portati a nuovo	537.487	718.093.793
Utile d'esercizio	45.482.337	233.341.035
TOTALE (*)	3.148.367.114	3.102.884.777

(*) al netto per il 1993 di Lire 102.174.982 e per il 1992 di Lire 70.174.982 relative ad accantonamenti per riserve varie

La partecipazione dell'Istituto, pari all'80% del capitale sociale, è contabilizzata a bilancio al *"costo storico"* di lire 7.840.000.000.

- # Per l'esercizio 1994 la Società ha predisposto un programma operativo di più vasto respiro, conformando allo stesso l'organizzazione per la vendita segnatamente per il collocamento delle opere di previsto approntamento nell'anno, facenti parti delle *"collane"* più prestigiose.

Dalla più opportuna impostazione data all'attività aziendale promossa, l'attesa di un raddoppio dei *"ricavi per vendite e prestazioni"* realizzati entro il 1995 ed incrementi della redditività gestionale più che proporzionali.

Ovviamente con l'impegno maggiore rivolto all'obiettivo più immediato, la programmazione impostata getta anche le basi perchè in successione di tempo, partendo dal consolidamento del più soddisfacente risultato propostosi per il 1994, si possano realisticamente prevedere ulteriori sviluppi.

In funzione delle prospettive anzidette, la Società sta anche valutando l'opportunità di ampliare la compagine azionaria, disponendo un aumento del capitale sociale, mediante emissione di nuove azioni, con adeguato sovrapprezzo, riservate a terzi interessati.

EDITALIA FILM TELECINEDIZIONI S.r.l.

- # Nel corso del 1993 la Società ha continuato ad impegnarsi per creazione di prodotti cinematografici e multimediali.

Operativamente ha completato la propria attività per la produzione di programmi destinati alla televisione e di documentari destinati alla vendita sul mercato.

L'improvvisa scomparsa del Maestro Fellini ed altri fattori hanno poi bloccato la possibilità di partecipare ad altre due iniziative cinematografiche.

Dal bilancio dell'esercizio 1993 - che la Società ha redatto nell'osservanza della IV Direttiva CEE - emerge che il *"valore totale della produzione"* dell'esercizio, pari a Lire 7.678.955.064, si rapporta a quello realizzato nel 1992 di Lire 3.739.756.000, con un incremento di Lire 3.939.199.064.

In tale ambito, i *"ricavi delle vendite e delle prestazioni"* risultano pari a Lire 5.236.134.387 per il 1993, rispetto a Lire 3.739.756.000 del 1992.

A fronte, i *"costi della produzione"* totalizzano per il 1993 Lire 7.240.541.588 contro Lire 3.743.489.870 del 1992 (+ Lire 3.497.051.718).

Il differenziale *"ricavi/costi"*, positivo per il 1993 in ragione di Lire 438.413.476 si rapporta alla risultanza negativa del 1992 di Lire 3.733.870.

Per quanto concerne la gestione *"finanziaria e straordinaria"* si evidenzia per il 1993 un saldo negativo di Lire 418.504.303 e per il 1992 un saldo positivo di Lire 6.174.499.

Il risultato prima delle imposte è pari a Lire 19.909.173 per il 1993 contro Lire 2.440.629 del 1992. L'*"utile netto"* è di Lire 8.583.173 per il 1993 (Lire 2.440.629 per il 1992).

A seguito della delibera dell'Assemblea degli Azionisti, il *"patrimonio netto"* al 31 dicembre 1993, prima dell'attribuzione dell'*"utile netto"*, risulta costituito come segue:

(lire)	1993	1992
Capitale sociale	500.000.000	500.000.000
Riserva legale	10.040.680	9.918.654
Utili portati a nuovo	135.738.383	133.419.870
Utile d'esercizio	8.583.173	2.440.539
TOTALE (*)	654.362.236	645.779.063

(*) al netto di Lire 1.500.000 per accantonamenti a riserva svalutazione crediti

L'Assemblea degli Azionisti ha deliberato la destinazione dell' *"utile netto"* per il 5% a *"riserva legale"*, pari a Lire 429.159, e di riportare a nuovo Lire 8.583.173.

La partecipazione dell'Istituto, pari all'80% del capitale sociale, è contabilizzata a bilancio per Lire 1.898.000.000, ai sensi dell'art. 4 della Legge 16 dicembre 1977, n. 904.

- # A valere per il 1994, la Società - che attraverso contatti connessi con l'attività svolta, ha acquisito positivi consensi e, quindi, la possibilità di programmare, in linea con gli obiettivi di medio termine propostisi, linee autonome di produzione nel campo dei multimediali di larga diffusione - ha considerato di poter pervenire a risultati di gestione di maggiore soddisfazione.

In connessione con l'obiettivo prospettico, è anche allo studio la possibilità di disporre un aumento del capitale sociale, mediante l'emissione di nuove azioni, con adeguato sovrapprezzo, riservate all'ingresso di terzi interessati.

Sono inoltre in corso di valutazione anche interventi suscettibili di attivare rapporti sinergici finalizzati all'accrescimento del capitale investito nel suo complesso, con proiezione nel tempo.

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA S.p.A.

- # Nel corso del 1993, come è stato anticipato con la scheda illustrativa inserita nella Relazione al bilancio del 1992, l'ENCICLOPEDIA ITALIANA ha dato luogo al cambiamento dello Statuto, alla nomina di un nuovo Presidente, alla nomina di un Vice Presidente con responsabilità di Direttore scientifico ed alla nomina di un Direttore generale con responsabilità gestionale.

In prosecuzione di tempo, la Società ha proceduto anche alla definizione di un nuovo organigramma della struttura funzionale e, preso atto di difficoltà manifestatesi sui mercati relativamente ai beni di largo consumo, ha proceduto anche alla ridefinizione territoriale della rete di vendita, attuazione ritenuta condizionante della possibilità di allineare le capacità di sviluppo commerciale alle elevate potenzialità produttive dell'Istituto, peraltro necessariamente da sfruttare al meglio per ottenere positivi risultati, attesi sia pure in progressione di tempo.

Le circostanze anzidette, nel loro insieme, non hanno mancato di incidere negativamente sulle risultanze gestionali.

- # In effetti, dal bilancio al 31 dicembre 1993 - che la Società ha redatto nell'osservanza della IV Direttiva CEE e fatto revisionare dalla KPMG PEAT MARWICK - emerge che il *"valore totale della produzione"* dell'esercizio 1993, pari a Lire 117.594.150.750 si rapporta a quello realizzato nel 1992, reso omogeneo, di Lire 131.160.645.286, evidenziando una contrazione di Lire 13.566.494.536.

In tale ambito i *"ricavi delle vendite e delle prestazioni"* risultano pari a Lire 90.079.461.445 per il 1993 contro Lire 107.881.106.450 del 1992 e la contrazione ammonta a Lire 17.801.645.005.

A fronte, i *"costi di produzione"* totalizzano Lire 121.281.867.439 per il 1993 (comprendenti *"ammortamenti"* per Lire 7.697.120.753, *"svalutazioni di crediti"* per Lire 4.000.000.000 e *"accantonamenti per rischi"* per Lire 3.300.000.000), e Lire 123.895.126.373 per il 1992 (comprendenti solo *"ammortamenti"* per Lire 7.231.529.571).